



Delibera della Giunta Regionale n. 266 del 08/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PER INTERVENTI DI
MANUTENZIONE NATURALISTICO-AMBIENTALE E DI RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI
DANNEGGIATI DA INCENDI BOSCHIVI ANNO 2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi della legge 16 marzo 2001, n. 108 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (*Aarhus*, 25 giugno 1998), per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascun Paese garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale;
- b. ai sensi della Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10 la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per: a) la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine; b) la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali; c) la prevenzione delle catastrofi ecologiche; d) la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; e) l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- c. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha formalmente adottato le nuove normative e le leggi che regolano il ciclo di investimenti effettuati nell'ambito della Politica di Coesione dell'UE per il periodo 2014-2020. Le relative strategie di investimento della Regione Campania declinano le indicazioni operative tenendo conto di tre specifiche esigenze: a) assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati; b) rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita ed al benessere della popolazione con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dell'inclusione sociale; c) attuare la strategia regionale di *smart specialization* e rendere coerente i Programmi operativi agli obiettivi di Europa 2020;
- d. nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020 assumono priorità il risanamento ambientale ed la mitigazione dei rischi naturali ed antropici, nonché la necessità di evitare la frammentazione e di favorire la messa a sistema degli interventi in materia di sostegno all'innovazione;
- e. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) della Campania 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- f. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con Deliberazione di G.R.C. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, ed in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- g. il Programma Operativo Complementare della Campania (P.O.C.) 2014/2020, assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in Azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, con la propria deliberazione n. 11;
- h. il Programma Operativo Complementare (POC) della Campania 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- i. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020 assume l'obiettivo strategico di *"intervenire nella ridefinizione dei processi di governance, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale"*;

TENUTO CONTO che

- a. la DGR n. 251/2018, nel prendere atto che parte degli interventi inseriti nell’Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture per i Sistemi Urbani – XI Atto Integrativo - Intesa istituzionale Anno 2000” e finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione risultavano già programmati sul POC 2014/20 per un importo pari €45.694.414,24, domanda all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, anche nella sua qualità di Referente del POC 2014/2020, del PAC e di Autorità di Gestione del POR FESR 2000/2006, di attivare le procedure necessarie alla riprogrammazione di dette risorse;
- b. con la suddetta deliberazione n. 251/18, è stato stabilito – previa individuazione del fabbisogno finanziario da parte delle competenti Direzioni Generali – che le risorse rinvenienti dalla citata riprogrammazione vadano destinate anche al finanziamento di interventi di manutenzione del territorio, utili ai fini della prevenzione degli incendi boschivi;

CONSIDERATO che

- a. tra le azioni operative in cui si declina la linea strategica 2.3. “Ambiente e Territorio” del POC Campania 2014-2020 è ricompresa, tra le altre, quella relativa agli “*Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici e azioni di miglioramento dei sistemi di gestione del rischio*”;
- b. con nota prot. 0287628 del 4/05/2018, il Direttore Generale della D.G. “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale” (50 03 00) ha notificato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00) la DGR 251/18, ribadendo la necessità di individuare il fabbisogno finanziario occorrente, relativamente agli interventi di manutenzione del territorio anche ai fini della prevenzione degli incendi boschivi;
- c. l’ex UOD “Foreste”, ora UOD “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” (50 07 04) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00), a seguito di istruttoria di competenza, ha quantificato le risorse, di cui al POC Campania 2014/2020, occorrenti per assicurare la copertura finanziaria per le attività di manutenzione del territorio anche ai fini della prevenzione degli incendi boschivi e di ripristino degli ecosistemi compromessi, nonché di prevenzione dei rischi naturali ed antropici, da attuarsi nell’annualità 2018, in un importo pari ad €10.000.000,00;

CONSIDERATO, inoltre, che le società *in house* del Polo Ambientale della Regione Campania svolgono attività di interesse generale (SIG) nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio, con una particolare vocazione aziendale di *smart innovation*;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover programmare, a valere sulla linea strategica 2.3. “Ambiente e Territorio” del POC Campania 2014-2020, risorse pari ad €10.000.000,00, allo scopo di porre in essere gli interventi necessari a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici da dissesto idrogeologico, innescato dai recenti e gravi eventi di incendio di superfici boscate e non boscate, a ripristinare gli ecosistemi compromessi, nonché per le attività di manutenzione del territorio, finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi da realizzarsi nel corrente anno 2018;
- b. dover prevedere che il relativo importo sia iscritto in bilancio all’esito delle procedure attuative della DGR n. 251/2018;
- c. dover demandare alla Direzione Generale “Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” (50 07 00) l’avvio delle procedure atte alla programmazione degli interventi, anche individuando quali Soggetti Attuatori le società *in house* del Polo Ambientale della Regione Campania, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento *in house providing*;

ACQUISITI i pareri del Responsabile della Programmazione Unitaria e del Responsabile POC Campania 2014/2020, rassegnati rispettivamente con note prot. n. 10994GAB/VCG1 U e prot. n. 0294308, entrambe del 8 maggio 2018;

- a. la L. n. 355/200;
- b. la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 di approvazione del Programma Operativo Complementare della Campania 2014 – 2020;
- c. la deliberazione di Giunta regionale n. 619 del 8 novembre 2016;
- d. la deliberazione di Giunta regionale n. 710 del 6 dicembre 2016;
- e. la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 30 gennaio 2017, di approvazione degli indirizzi operativi del POC Campania 2014-2020;
- f. la deliberazione di Giunta regionale n. 251 del 27 aprile 2018;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare, a valere sulla linea strategica 2.3. “Ambiente e Territorio” del POC Campania 2014-2020, risorse pari ad €10.000.000,00, allo scopo di porre in essere gli interventi necessari a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici da dissesto idrogeologico, innescato dai recenti e gravi eventi di incendio di superfici boscate e non boscate, a ripristinare gli ecosistemi compromessi, nonché per le attività di manutenzione del territorio, finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi da realizzarsi nel corrente anno 2018;
2. di prevedere che il relativo importo sia iscritto in bilancio all’esito delle procedure attuative della DGR n. 251/2018;
3. di demandare alla Direzione Generale “Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” (50 07 00) l’avvio delle procedure atte alla programmazione degli interventi, anche individuando quali Soggetti Attuatori le società *in house* del Polo Ambientale della Regione Campania, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento *in house providing*;
4. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 01 00), alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50 03 00), alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 13 00), alla U.O.D. proponente, all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto – 40 01 01), per quanto di rispettiva competenza.